Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 1 del 19/01/2023

Oggetto: L. R. 35/2021 – D. Igs 50/2016 – D.L. 76/20202 – D.L. 77/2021. Acquisizione del servizio di tesoreria dell'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione della Regione Marche (ATIM), per le annualità 2023-2024-2025, per un importo complessivo di € 23.760,00 IVA compresa se ed in quanto dovuta – SMART CIG ZCA396CC08

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la Legge Regionale 13 dicembre 2021, n. 35 "Istituzione dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM). Modifiche alle leggi regionali 11 luglio 2006, n. 9 e 30 ottobre 2008, n. 30" (BURM 23 dicembre 2021, n. 107)" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BURM 27 maggio 2004, n. 54) e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 877 del 11 luglio 2022 "Art. 4 della Legge Regionale n. 35/2021. Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche - ATIM" che incarica il dott. Marco Bruschini alla direzione dell'ATIM

DECRETA

- 1) Procedere all'avvio di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione della Regione Marche (A.T.I.M.), per le annualità 2023-2024-2025, per un importo complessivo di € 23.760,00 IVA compresa se ed in quanto dovuta SMART CIG ZCA396CC08;
- 2) di affidare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, il servizio di cui al punto 1) del presente decreto all'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo Spa, con sede legale in Piazza San Carlo, 156 10121 Torino C.F. 00799960158 e P.I. 11991500015, per un importo complessivo pari a € 23.760,00 IVA compresa se ed in quanto dovuta;
- 3) di stabilire che il presente affidamento diverrà efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016 in capo all'affidatario;
- 4) di approvare i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche

Lettera di invito da inviare all'operatore economico sopra specificato (Allegato 1);

Capitolato prestazionale (Allegato 2);

Offerta economica (Allegato 3);

Formulario DGUE e dichiarazioni integrative (Allegato 4)

Patto di integrità (Allegato 5);

5) Di disporre che il contratto verrà perfezionato attraverso le modalità previste dall'articolo 32 comma 14 del d. Lgs. 50/2016;

6) di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti di spesa previsti sul bilancio preventivo 2023-2025 al conto: Spese amministrative generali/canone tesoreria, come di seguito specificato:

annualità	importo
2023	€ 7.920,00
2024	€ 7.920,00
2025	€ 7.920,00

- 7) che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è il Dottor Marco Bruschini;
- 8) che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile rispettivamente entro le annualità 2023, 2024 e 2025 in riferimento ai rispettivi periodi di competenza;
- 9) di dare atto che, come da nota n. 98 del 24.03.2010 del Datore di Lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00;
- 10) di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme dovute dietro presentazione di idonea e regolare documentazione di spesa e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;
- 11) di pubblicare il presente atto sul sito <u>www.regione.marche.it/atim</u> sezione "Amministrazione trasparente".

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRETTORE

(Dott. Marco Bruschini)

Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Legge Regionale 13 dicembre 2021, n. 35 "Istituzione dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM). Modifiche alle leggi regionali 11 luglio 2006, n. 9 e 30 ottobre 2008, n. 30";

D.G.R. n. 877 del 11 luglio 2022 "Art. 4 della Legge Regionale n. 35/2021. Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche - ATIM";

Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" e ss.mm.ii.;

D.Lgs . n. 50 del 18 aprile 2016 — "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

D.L. 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 11/09/2020 n. 120 e successive modificazioni;

D.L. 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e ss. mm. ii.;

Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.ss.ii.;

L.R. 22 luglio 2013, n. 19 - Disciplina dei procedimenti contrattuali regionali;

Decreto SVE n. 191 del 30/11/2022 recante "Legge regionale 13 dicembre 2021, n. 35 – art. 9 comma 1 lettera b) – Trasferimento ad ATIM di risorse regionali destinate alla realizzazione delle attività previste nel Programma operativo annuale delle attività per l'anno 2023 – impegno di spesa a carico del capitolo 2070110414 del Bilancio 2022-2024, annualità 2023 - euro 1.800.000,00";

Motivazione

La Legge Regionale 13 dicembre 2021, n. 35, stabilisce che l'ATIM è soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia amministrativa, contabile e gestionale e attribuisce al Direttore, il compito di sovraintendere a tutte le attività amministrative dell'Ente e di adottare gli atti necessari alla gestione delle attività dell'ATIM;

Con Decreto n. 1 del 19/10/2022 il Direttore ha approvato il regolamento di organizzazione e di contabilità e contratti, redatto ai sensi dell'articolo 5 comma 2 lettera a) della Legge Regionale 13 dicembre 2021, n. 35;

Con Decreto n. 2 del 28/12/2022, il Direttore ha approvato il programma operativo annuale, nonché il Bilancio preventivo 2023-2025, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 lettere b) e c) della sopracitata legge 35/2021;

Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche

Ai fini del concreto avvio delle attività dell'Ente è necessario procedere all'individuazione dell'Istituto di Credito che dovrà svolgere funzioni di Tesoreria dell'Ente.

Allo scopo, visto:

- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 76/2020 convertito in Legge 120/2020, come modificato e integrato dal DL 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
- L'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, che sancisce i principi a cui devono soggiacere tutti gli affidamenti degli appalti di opere, lavori e servizi, e delle concessioni, compresi quelli sotto soglia comunitaria;
- l'art. 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi
 e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengano, oltre che nel rispetto dei
 principi di cui all'articolo 30 comma 1, anche in ottemperanza:
 - a) ai principi di cui all'art. 42, il cui comma 1 precisa che "Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici";
 - b) all'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, come modificato e integrato dal D.L. 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021, secondo il quale "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- il punto 4.1.2 delle Linee Guida Anac n. 4, secondo cui "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che obbliga le pubbliche amministrazioni a ricorrere al mercato elettronico per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni che consente alle stazioni appaltanti di gestire le procedure sotto soglia per il tramite del mercato elettronico;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 sull' obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
- la L. n. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG

Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche

- l'art. 29 del D.L. n. 4/2022, come convertito dalla L. n. 25/2022, sull'obbligo di inserimento nei documenti di gara di tutte le procedure indette dal 27.01.2022, della clausola di revisione del prezzo di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

Tenuto conto che:

- al fine di garantire la piena funzionalità della neo-istituita Agenzia per il Turismo e l'internazionalizzazione delle Marche, è necessario acquisire il servizio di Tesoreria;
- l'appalto consiste nel Servizio di Tesoreria per la gestione delle riscossioni, dei pagamenti ed in genere dei flussi finanziari dell'Ente, il tutto come meglio specificato nell'allegato Capitolato del servizio stesso;
- occorre pertanto procedere all'affidamento del seguente servizio di Tesoreria nell'interesse di ATIM per un periodo di 3 annualità,
- l'importo stimato del predetto appalto è pari a € 7.920,00 annui, per complessivi € 23.760,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA compresa se ed in quanto dovuta.

Dato atto che

- l'importo dell'appalto è inferiore alla soglia di € 139.000,00 prevista dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.
 76/2020 convertito in Legge 120/2020, come modificato e integrato dal D.L.
 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021;
- l'appalto verrà affidato mediante affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, come modificato e integrato dal D.L. 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021;
- l'appalto non può essere suddiviso in lotti in quanto trattasi di servizio ontologicamente non frazionabile;
- L'operatore economico selezionato dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, di idoneità professionale ex art. 83 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016,;
- l'aggiudicazione del servizio/fornitura avverrà nei confronti dell'operatore economico selezionato in
 possesso dei requisiti richiesti nel presente decreto a contrarre, la cui offerta sia congrua in rapporto
 alla qualità della prestazione, abbia eventualmente caratteristiche migliorative rispetto a quelle
 minime stabilite dalla lex specialis, e risponda all'interesse pubblico che la stazione appaltante intende
 soddisfare.
- la copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti di spesa previsti sul bilancio preventivo 2023 2025 al conto: Spese amministrative generali/canone tesoreria, come di seguito specificato:

annualità	importo
2023	€ 7.920,00
2024	€ 7.920,00
2025	€ 7.920,00

L'obbligazione di cui al presente atto è esigibile rispettivamente entro le annualità 2023, 2024 e 2025 in riferimento ai rispettivi periodi di competenza.

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire l'acquisizione del servizio di Tesoreria per la neo-istituita ATIM;

In ordine alla scelta dell'operatore economico, si ravvisa l'opportunità di individuare l'Istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Piazza San Carlo 156 a Torino, C.F. 00799960158 e P.I. 11991500015, in quanto lo stesso Istituto svolge il servizio di Tesoreria anche per la Regione Marche e, per tale ragione, risulta essere sicuramente la scelta operativamente più vantaggiosa per l'ATIM, oltre che per la più agevole gestione e monitoraggio dei flussi tra Regione ed ATIM, , mediante una più immediata possibilità riscontro con gli uffici regionali .

Si dà atto che, come da nota n. 98 del 24.03.2010 del Datore di Lavoro della Regione Marche, in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00.

Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche

Tutto ciò premesso si propone l'adozione del presente atto;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Marco Bruschini)